

ELEZIONI AMMINISTRATIVE
CITTÀ DI CORIGLIANO ROSSANO (CS)

8 e 9 giugno 2024

Programma Amministrativo

del

Candidato alla carica di Sindaco

Pasqualina Straface

E delle Liste collegate:

1. Forza Italia
2. Fratelli d'Italia
3. Lega Salvini Premier
4. Azione con Calenda
5. Civico e Popolare- Città Viva
6. Movimento del Territorio con Pasqualina Straface
7. Città Futura- Noi Moderati
8. Uniti per Corigliano Rossano

Il candidato a Sindaco
Pasqualina Straface

NELLA NOSTRA STORIA LE RADICI DEL NOSTRO FUTURO
DALL'IDEA DELLA CITTÀ ALLA CITTÀ VERA

Indice

Premessa

La realtà territoriale di Corigliano Rossano

La nostra visione di sviluppo della città di Corigliano-Rossano

1. Una nuova reputazione per Corigliano Rossano
2. Ascolto, partecipazione, confronto con tutti
3. Innovazione delle politiche pubbliche
4. La nostra visione ordinata di sviluppo omogeneo della città
5. Una città laboratorio: ambiente, territorio e risorse pubbliche
Sviluppo urbanistico, lavori pubblici e riqualificazione aree urbane, frazioni e quartieri: sostenibilità economica e politiche per il futuro
6. Cittadella dei servizi e riorganizzazione amministrativa
7. Servizi alla persona
8. La grande risorsa "DONNE"
9. Occupazione, giovani e resilienza
10. I Centri storici
11. Valorizzazione del Patrimonio Archeologico di Corigliano-Rossano
12. Il lungomare più lungo del mondo tra ambiente, turismo, tradizione
13. Turismo e cultura, manifestazioni e eventi
14. Un territorio orgoglioso della sua agricoltura e della sua pesca
15. Economia cittadina: attività produttive e commercio
16. Una città inclusiva, a misura di bambino e delle famiglie
17. Insieme alla scuola promuoveremo identità, cultura e sviluppo
18. Un polo universitario per l'eccellenza accademica e la crescita economica
19. Un approccio integrale alla gestione del randagismo: soluzione a breve e lungo termine"
20. Parco naturale regionale "LA VALLE DEL CORIGLIANETO E I GIGANTI DI COZZO DEL PESCO"
21. Autorevolezza e decisionismo su tutte le questioni aperte

Premessa

Mi sono candidata a sindaco della Città di Corigliano-Rossano per l'amore che sento per questo territorio e per dare la giusta reputazione di terza città della Calabria alla mia Città. Il mio sentimento è guidato soprattutto dall'esperienza politica e da una visione moderna che ho del vasto territorio Sibarita. La nostra Città difatti è il cuore di tutto l'Arco Jonico cosentino e della Piana di Sibari.

Le ragioni della mia candidatura a sindaco di Corigliano-Rossano sono per questo profonde e rispecchiano una visione articolata per il futuro della nostra comunità. A distanza di cinque anni dalla fusione, la città non ha ancora raggiunto il suo pieno potenziale di sviluppo economico e sociale. È necessario superare il semplice ruolo di erogatore di servizi dell'amministrazione locale e trasformarla in un motore attivo di crescita, coinvolgendo anche le istituzioni sovracomunali.

Per favorire un rapporto più diretto e partecipativo tra cittadini e istituzioni, propongo l'istituzione di municipi distribuiti in modo equo su tutto il territorio comunale. Questi centri di aggregazione e dialogo saranno luoghi in cui i cittadini potranno esprimere le proprie esigenze e partecipare attivamente alla vita democratica della città.

Lavoreremo per ridurre i divari fisico funzionali tra le diverse parti della città e attenuare le disegualianze tra quartieri che saranno al centro dell'azione della nuova amministrazione.

La sinergia istituzionale e la partecipazione civica saranno fondamentali per affrontare le sfide, promuovendo un tavolo permanente di concertazione tra l'Ente e le Associazioni di categoria. L'obiettivo è fare di Corigliano-Rossano il capofila del comprensorio della Provincia, coinvolgendo gli altri comuni limitrofi in un progetto socio-economico condiviso per la Sibaritide. Il polo universitario rappresenta un'opportunità di sviluppo economico e culturale, fungendo da motore per l'innovazione e la formazione di una nuova generazione di professionisti.

Altrettanto importante è il miglioramento dell'efficienza amministrativa e delle opere pubbliche, con particolare attenzione alla sicurezza urbana, alla sanità, al welfare e al sostegno all'economia locale. La collaborazione strutturale con le scuole e affrontare l'evasione fiscale saranno priorità, insieme alla riqualificazione dei centri storici per preservare il patrimonio culturale della città.

Contrastare l'emigrazione giovanile e promuovere l'impresa locale sono ulteriori obiettivi chiave. È necessario stimolare la creazione di nuove imprese e l'innovazione economica per creare opportunità di lavoro e frenare la fuga di talenti. La gestione sostenibile del turismo e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale sono imprescindibili. L'istituzione del Parco naturale regionale "Valle del Coriglianeto" con "I giganti di Cozzo del Pesco" rappresenta un'opportunità culturale, sociale ed economica che farà da apripista ad un turismo esperienziale, naturalistico ed escursionistico. Dobbiamo promuovere una comunicazione turistica efficace, mantenendo un'attenzione costante alla conservazione dell'ambiente. Una

delle sfide cruciali e prioritaria è rappresentata dal randagismo, un problema che non solo mina il benessere degli animali, ma influisce anche sull'immagine e sulla sicurezza della città. Parallelamente, dobbiamo perseguire uno sviluppo economico che sia sostenibile e orientato al benessere sociale, tenendo conto delle esigenze ambientali e delle risorse locali disponibili.

Garantire ordine pubblico, legalità e sicurezza è fondamentale per la tranquillità dei cittadini e l'attrattività della città per i visitatori. Collaborare con i comuni limitrofi e promuovere la collaborazione intercomunale sono essenziali per uno sviluppo equilibrato.

Innovare nelle politiche pubbliche è un'imperativa necessità. Dobbiamo collaborare con la regione e il governo nazionale per implementare nuove soluzioni che affrontino le sfide sociali ed economiche della città, adottando approcci innovativi in settori come la trasformazione digitale, l'energia sostenibile e la mobilità urbana.

Designeremo la Città di Corigliano-Rossano attraverso l'uso dei Fondi nazionali e Comunitari, programmando la spesa in funzione degli obiettivi; rafforzeremo la struttura di progettazione, monitoraggio e rendicontazione anche per gestire le risorse nei tempi prestabiliti. Verrà costituito un tavolo permanente sull'attuazione del PNRR.

Infine, la promozione della cultura d'impresa e gli interventi sociali saranno cardini per rendere Corigliano-Rossano una città più inclusiva e accogliente per tutti i suoi cittadini. Attraverso queste strategie, miriamo a trasformare la nostra città in un luogo dinamico, attrattivo e inclusivo, dove le opportunità economiche si traducono in un miglioramento tangibile della qualità della vita per tutti.

Pasqualina Straface

La realtà territoriale di Corigliano-Rossano

La città di Corigliano-Rossano necessita di un'identità comune e riconosciuta a livello nazionale.

Il comune di Corigliano-Rossano nasce il 31 marzo 2018, dalla fusione dei comuni di Corigliano Calabro e Rossano. È il comune più esteso della Calabria, il più popolato della provincia di Cosenza, nonché il terzo comune più popoloso della regione dopo Reggio Calabria e Catanzaro.

Al 01 gennaio 2024, la città di Corigliano-Rossano presenta 74.091 residenti. La Superficie complessiva del territorio è di 346,56 kmq, con una densità di abitanti/kmq pari a circa 213,79 abitanti/kmq.

La popolazione presenta una struttura ancora relativamente giovane, con una età media che si assesta intorno ai 40 anni, una incidenza della fascia giovanile (0-35 anni) che è pari al 38,71% sul totale ed in cui la popolazione attiva è pari al 66,34%. Gli ultrasessantacinquenni rappresentano il 19,44% della popolazione e la percentuale della fascia della popolazione in età prescolare è pari al 5,15%. Le classi centrali di età (20-49 anni) rappresentano la maggiore concentrazione delle fasce di età popolazione pari al 38,63% e ciò conferma che la popolazione residente è costituita, in massima parte da giovani, ai quali bisogna indirizzare prioritariamente le azioni e gli interventi dell'Amministrazione comunale.

Nei due centri storici risiede solo circa il 13,7% della popolazione residente. La prima emergenza, pertanto, è rappresentata dallo spopolamento delle parti più antiche della Città, i cui abitanti nel corso degli ultimi trenta anni si sono man mano spostati verso lo Scalo (le Aree Urbane) e le altre Frazioni, dove abita il restante 86,3% della popolazione complessiva della Città.

Dati territoriali della città

La Città di Corigliano –Rossano è al centro di un sistema territoriale che va al di là degli stessi confini comunali, avendo legami demografici, culturali ed economici con una rete di piccoli Comuni, tra cui l'area Arbëreshë limitrofa (Vaccarizzo, San Giorgio, San Cosmo e San Demetrio Corone), Terranova da Sibari, i Comuni della Sila Greca e del Basso Jonio Cosentino, che rappresentano un importante riferimento ed interrelazione con la Città e, in particolare, con le sue Frazioni.

Il territorio risente della Riforma agraria degli anni 50, caratterizzato da numerosi borghi rurali soprattutto nell'ex territorio di Corigliano.

Le frazioni risultano essere:

- | | |
|-----------------------|------------------------------|
| 1. Amarelli | 21. Parco dei Principi |
| 2. Amica | 22. Pirro Malena |
| 3. Apollinara | 23. Petrarò |
| 4. Baraccone | 24. Petra |
| 5. Cantinella | 25. Piana Caruso |
| 6. Celadi | 26. Piana dei Venti |
| 7. Ceradonna | 27. Piragineti |
| 8. Ciminata | 28. Rossano |
| 9. Corigliano Calabro | 29. Salici |
| 10. Costa | 30. San Nico |
| 11. Fabrizio Grande | 31. Santa Maria delle Grazie |
| 12. Fabrizio Piccolo | 32. Scalo |
| 13. Farneto | 33. Schiavonea |

- | | |
|--------------------------|-----------------------|
| 14. Fermata Toscano | 34. Seggio |
| 15. Forello | 35. Simonetti |
| 16. Fossa | 36. Thurio |
| 17. Frasso | 37. Torricella |
| 18. Lido Sant'Angelo | 38. Torre Pinta |
| 19. Mandria del Forno | 39. Toscano loele |
| 20. Momena Oliveto Longo | 40. Varia dei Franchi |
| | 41. Villaggio Frassa |

Il territorio del Comune di Corigliano-Rossano è suddiviso tra zona marina, pianura, collina, montagna. I chilometri di costa sono 33, un terzo dell'intera Costa Jonica della Provincia di Cosenza. Gli ettari di bosco sono 2.837.

La struttura urbana della Città si presenta a carattere diffuso, con un marcato policentrismo, in cui ogni frazione non va considerata una periferia della città, ma un centro ulteriore del reticolo urbano.

Il territorio comunale è densamente abitato, in particolare, lungo tutta la zona costiera, che presenta numerose frazioni, con diversi attraversamenti stradali e ferroviari per il relativamente alto numero di corsi d'acqua che la attraversano.

La nostra visione di sviluppo della città di Corigliano-Rossano

1. Una nuova reputazione per Corigliano Rossano

La recente istituzione della Città rappresenta un elemento essenziale in cui la comunità deve riconoscersi e da cui il territorio può ricavare le risorse necessarie per crescere ed evolversi. Importante diventa, quindi, l'autorevolezza, la forza, la progettualità e l'azione di un'istituzione locale intesa come luogo sovrano e rappresentativo dell'interesse generale, condiviso da tutti, che fino in fondo intenda esercitare un ruolo di sviluppo economico e civile.

La città deve presentare la forza nell'orientare le politiche di governo del territorio e dei servizi e nel contrastare quelle dimensioni di isolamento che fino ad oggi ne hanno impedito uno sviluppo pieno e coordinato delle sue potenzialità.

Attraverso un'attenta pianificazione strategica faremo riemergere tra le persone il necessario ottimismo su tutte le opportunità della nuova, grande realtà sociale, culturale, architettonica ed economica avviata con il referendum. Faremo conquistare a Corigliano-Rossano quella reputazione e quel peso che a tutti i livelli, territoriale, regionale e nazionale, deve avere la terza Città della Calabria per popolazione e la prima per superficie. Ed in questo impegno coinvolgeremo anche la grande comunità di discendenti coriglianrossanesi all'estero e la rete diplomatica e di personalità autorevoli di origine cittadina sparse nel mondo.

Questo coinvolgimento esterno non solo contribuirà a promuovere la nostra città a livello internazionale, ma potrebbe anche portare a partnership e investimenti che favoriranno la crescita economica e sociale.

È cruciale che questo impegno sia sostenuto e guidato da una leadership politica forte e visionaria, che si preoccupi non solo di perseguire gli interessi della città a breve termine, ma che abbracci una visione a lungo termine per il suo sviluppo e il suo benessere complessivo. Solo attraverso una collaborazione efficace tra il

governo locale, le istituzioni regionali e nazionali e la partecipazione attiva dei cittadini, possiamo realizzare pienamente il potenziale di Corigliano-Rossano e consolidare la sua posizione come fulcro di progresso e innovazione nella regione e oltre.

È la coerenza dell'azione amministrativa che intendiamo realizzare che creerà fiducia nei nostri confronti, che ci darà credibilità e accrescerà la nostra reputazione. La reputazione non deriva infatti da ciò che diciamo, bensì da ciò che faremo come governo della città, dalle azioni e progettualità che realizzeremo, da come tratteremo i nostri cittadini, i turisti e i visitatori.

2. Ascolto, partecipazione, confronto con tutti

Sosterremo le aspirazioni di progresso e benessere di tutte le categorie sociali, recuperando, anzi, tutto il valore aggiunto dell'ascolto di tutte le istanze e rappresentanze, investendo sin da subito sugli istituti di partecipazione democratica rimasti inattuati, avviando tavoli, consulte e percorsi di confronto (su tutti quello con i pescatori e con gli operatori della ricettività e della ristorazione) su tutte le criticità e le opportunità che andranno finalmente governate superando il limite dell'ordinaria amministrazione che ha ipotecato ogni ambizione e prospettiva.

Con questo stesso metodo occorrerà sia porre mano immediatamente allo Statuto Comunale, mortificato nella forma e nella sostanza, occasione mancata di quel momento costituente immateriale necessario per la costruzione della Città unica in cui far vivere una comunità vera e coesa.

Avviare, come mai è stato fatto fino ad oggi, un dialogo autenticamente costruttivo e di rete con tutti i comuni della Sibaritide, dall'Alto al Basso Jonio, dalla Sila Greca all'Arberia cosentina, facendo finalmente interpretare a Corigliano-Rossano anche quel ruolo autorevole e strategico di comune guida nell'assistenza, nell'accompagnamento e nella necessaria coesione territoriale sia rispetto al governo delle criticità che delle straordinarie opportunità di sviluppo comuni all'area omogenea, a partire da quelle turistiche.

Il nostro impegno per il progresso e il benessere di tutte le categorie sociali è fondamentale per garantire un futuro prospero e inclusivo per la nostra comunità. Per farlo, ci concentreremo su un approccio inclusivo e partecipativo, recuperando il valore dell'ascolto delle diverse istanze e rappresentanze presenti nel nostro tessuto sociale.

Questo approccio non solo promuoverà lo sviluppo della nostra città, ma contribuirà anche al progresso e al benessere dell'intera regione, consolidando la nostra posizione come punto di riferimento nella Sibaritide e oltre.

Azioni:

ISTITUZIONE DI TAVOLO PERMANENTE CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI (sicurezza nei luoghi di lavoro, parità di genere e generazionale, altro).

PATTO PER LA CITTA' E CONSULTA CITTADINA

tenendo conto delle istanze pervenute dall'ascolto delle parti sociali e dalle Confederazioni sindacali, ci impegniamo formalmente, in caso di elezione, alla costituzione di un PATTO PER LO SVILUPPO, LA LEGALITA', IL LAVORO E L'INCLUSIONE SOCIALE attraverso l'istituzione della CONSULTA ECONOMICO SOCIALE aperta a tutti i portatori di interessi territoriali. si tratterà di un luogo di incontro permanente di confronto su politiche per lo sviluppo economico e produttivo, per la creazione di occupazione, per il welfare locale, l'inclusione sociale e l'invecchiamento attivo, per la riorganizzazione della pubblica amministrazione, per il monitoraggio dello stato di attuazione delle politiche pubbliche.

3. Innovazione delle politiche pubbliche

LEGALITA'

La legalità è condizione prioritaria per lo sviluppo ed il progresso sociale. Prevediamo la sottoscrizione di un PROTOCOLLO PER LA LEGALITA' che individui alcuni principi fondamentali quali:

contrattazione di anticipo, rating di legalità per le imprese che si occupano di forniture e appalti, impegno in tema di trasparenza amministrativa, assegnazione degli appalti tenendo conto sempre della qualità dei materiali impiegati, dei contratti di lavoro, della sicurezza dei cantieri. la legalità è rispetto dei diritti dei lavoratori, dei contratti collettivi e rappresenta contrasto allo sfruttamento dei lavoratori.

Avviando un'utile e produttiva stagione di ascolto, dialogo, collaborazione e, laddove possibile, anche di progettazione comune con la Regione Calabria e con il Governo Nazionale, per attuare il Programma faremo diventare Corigliano-Rossano un laboratorio privilegiato di innovazione nelle politiche pubbliche e di sperimentazione in Calabria, nel Sud e nel bacino del Mediterraneo.

In particolare:

Potenziare il servizio di Euro-progettazione, con particolare riferimento ai Fondi Comunitari ad accesso diretto;

Attrazione di nuovi investimenti di sviluppo in termini di ingegneria istituzionale, pianificazione urbanistica, riqualificazione e ri-funzionalizzazione residenziale e ricettiva dei centri storici;

Transizione energetica e digitalizzazione, tutela dell'ambiente, economia circolare, educazione e sovranità alimentare;

Politiche dei turismi, enogastronomia ed eco-sostenibilità;

Governo del randagismo rispettoso della dignità dell'animale.

La trasformazione di una città in un laboratorio di innovazione nelle politiche pubbliche dovrebbe includere una serie di proposte mirate a incoraggiare la sperimentazione, l'adattamento e l'adozione di soluzioni innovative per affrontare le sfide urbane. Ecco alcuni punti che potrebbero essere inclusi:

1. Creazione di un'agenzia per l'innovazione: istituire un'agenzia dedicata all'innovazione nelle politiche pubbliche, responsabile di coordinare, facilitare e monitorare gli sforzi di innovazione in tutta la città. Questa agenzia potrebbe essere composta da esperti multidisciplinari provenienti da settori come la tecnologia, l'urbanistica, l'economia e le scienze sociali.

2. Piattaforma di crowdsourcing per l'ideazione di soluzioni: sviluppare una piattaforma online o una serie di strumenti partecipativi che coinvolgano i cittadini, le imprese, le organizzazioni non profit e altre parti interessate nella generazione di idee e proposte per affrontare le sfide urbane. Questo permetterebbe di raccogliere una vasta gamma di prospettive e conoscenze per sviluppare soluzioni innovative e adattabili.
3. Fondi per l'innovazione: istituire fondi dedicati all'innovazione nelle politiche pubbliche, che possano finanziare progetti pilota, sperimentazioni e programmi di ricerca e sviluppo. Questi fondi potrebbero essere utilizzati per sostenere iniziative promettenti e scalabili che mirano a migliorare la qualità della vita e la sostenibilità della città.
4. Laboratori urbani: creare spazi fisici o virtuali dedicati all'innovazione urbana, dove cittadini, imprese, istituzioni accademiche e pubbliche possano collaborare per sviluppare e testare soluzioni innovative per i problemi urbani. Questi laboratori potrebbero ospitare workshop, hackathon, corsi di formazione e altre attività volte a stimolare la creatività e la collaborazione tra attori diversi.
5. Programmi di formazione e sviluppo delle competenze: offrire programmi di formazione e sviluppo delle competenze per i funzionari pubblici, gli imprenditori, gli studenti e altri attori chiave interessati a partecipare all'innovazione nelle politiche pubbliche. Questi programmi potrebbero includere corsi di formazione su design thinking, gestione dell'innovazione, valutazione dell'impatto e altre competenze necessarie per guidare e implementare progetti innovativi.
6. Collaborazioni pubblico-privato: promuovere partenariati pubblico-privato per lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni innovative per i problemi urbani. Queste collaborazioni potrebbero coinvolgere imprese, start-up, investitori, università e altre organizzazioni nel finanziamento, progettazione e gestione di progetti innovativi che contribuiscano al miglioramento della qualità della vita e alla competitività della città.
7. Monitoraggio e valutazione dell'innovazione: istituire un sistema di monitoraggio e valutazione per valutare l'efficacia e l'impatto delle iniziative di innovazione nelle politiche pubbliche. Questo potrebbe includere indicatori di performance, valutazioni periodiche e meccanismi di feedback per assicurare che le soluzioni adottate siano efficaci, efficienti e sostenibili nel lungo termine.

In sintesi, un programma elettorale incentrato sulla trasformazione di una città in un laboratorio di innovazione nelle politiche pubbliche dovrebbe puntare a creare un ecosistema favorevole alla collaborazione, alla sperimentazione e all'adozione di soluzioni innovative per affrontare le sfide urbane in modo efficace e sostenibile.

4. La nostra visione ordinata di sviluppo omogeneo della città

Pianificheremo ed avvieremo uno sviluppo omogeneo della grande Città policentrica, investendo dai primi atti di governo ed in sinergia con tutti gli altri enti sovracomunali competenti, nello studio e redazione di un nuovo piano della mobilità interna tra le due grandi aree urbane (aggiuntivo, integrativo ed alternativo all'attuale e nuova SS106) ed esterna verso l'entroterra silano e della Valle dell'Esaro (aggiuntivo ed alternativo all'A2 ed

alla SS 534); in un piano straordinario per il decoro urbano su tutto il perimetro cittadino, con priorità alle numerose e grandi frazioni.

IL RUOLO DELLA CITTA' NEL TERRITORIO

Rendere pienamente operativi i Municipi al fine di favorire il decentramento politico istituzionale e avvicinare sempre più i cittadini alla Amministrazione comunale.

PIANO STRATEGICO DELLA CITTA'

Le due ex Amministrazioni comunali di Corigliano Calabro e Rossano hanno adottato i due rispettivi Piani Strategici che avrebbero dovuto guidare i processi di sviluppo urbanistico, sociale e produttivo della città.

Adesso è il tempo di un nuovo PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' che individui priorità ed opportunità, che tracci un quadro di interventi e azioni coordinate, che sia il frutto di un processo di costruzione dal basso, mediante il confronto, capace di attivare le migliori energie ed i contributi di tutti per costruire una città che possa offrire nuove opportunità occupazionali e di sviluppo.

Attueremo il PSA dopo la sua definitiva approvazione con piani urbani progressivi nel tempo per la migliore allocazione delle risorse, bilanciando crescita economica, protezione ambientale e coesione sociale, nel perseguimento del tendenziale obiettivo di consumo di suolo zero. Ciò favorirà gli interventi di ristrutturazione edilizia a fini abitativi, soprattutto nei centri storici in cui favorire l'insediamento residenziale di giovani coppie; ma anche quella delle strutture industriali ed artigianali dismesse a causa della crisi economica degli scorsi anni, attraverso processi concertativi che favoriscano la creazione di nuove opportunità per le piccole imprese locali.

Ripristineremo il funzionamento dell'Ufficio Demanio e lavoreremo alla redazione di un Piano di Utilizzo Integrato del Demanio da approvare in 6 mesi, dotando finalmente la Città entro la fine dell'anno di uno strumento indispensabile per il rilancio di tutta la filiera economica turistico-balneare e che i gestori degli stabilimenti balneari ed i villaggi turistici stanno aspettando da troppo tempo.

Procederemo alla progressiva regolamentazione equa ed inclusiva dell'agibilità della città, a partire dalla viabilità, dagli accessi e dalle aree di sosta, con l'obiettivo di rendere più attrattiva a tutti i target di visitatori la nuova destinazione che intendiamo disegnare. Ciò richiede il coinvolgimento di tutta la cittadinanza e degli operatori nell'avvio di una grande stagione di cambiamento e ripensamento della complessiva fruizione ordinata di tutti gli spazi e del patrimonio pubblico e identitario, in chiave di reinvestimento delle entrate nella crescita e nello sviluppo turistico della Città, a partire dall'imposta di soggiorno.

Infine la razionalizzazione delle attività commerciali, secondo la promozione della localizzazione in luoghi identitari rispetto alle tabelle merceologiche, per favorire la diffusione sul tutto il territorio e l'interscambio in una Città policentrica come Corigliano-Rossano.

1. Mobilità e Infrastrutture: Si propone un piano per lo sviluppo della mobilità interna ed esterna della città, con particolare attenzione alla creazione di nuove infrastrutture alternative alle attuali autostrade e

strade statali. Questo non solo mira a migliorare la connettività tra le diverse aree urbane e l'entroterra, ma anche a promuovere una più ampia accessibilità turistica.

2. **Decorazione Urbana:** Si prevede un piano straordinario per il decoro urbano su tutto il perimetro cittadino, con un'attenzione prioritaria alle frazioni, evidenziando l'importanza di una città attraente e ben curata per i suoi abitanti e i visitatori.

3. **Gestione del Demanio:** Si propone di ripristinare e ottimizzare l'ufficio demanio, con l'obiettivo di redigere un Piano di Utilizzo Integrato del Demanio entro sei mesi, il che dovrebbe contribuire al rilancio dell'industria turistico-balneare, fornendo agli operatori del settore gli strumenti necessari per operare in modo efficace.

4. **Viabilità e Accessibilità:** Si punta a una regolamentazione equa ed inclusiva dell'agibilità della città, con particolare attenzione alla viabilità, agli accessi e alle aree di sosta, al fine di rendere Corigliano-Rossano più accogliente e accessibile a tutti i visitatori e residenti.

5. **Partecipazione Comunitaria:** Si sottolinea l'importanza del coinvolgimento della cittadinanza e degli operatori nella pianificazione e nell'attuazione delle politiche di sviluppo urbano, promuovendo una grande stagione di cambiamento e ripensamento della fruizione degli spazi pubblici e del patrimonio identitario.

6. **Piano di Sviluppo Urbano:** Si propone di attuare un Piano di Sviluppo Urbano progressivo nel tempo, bilanciando la crescita economica, la protezione ambientale e la coesione sociale, con l'obiettivo dichiarato di raggiungere un consumo di suolo zero. Questo piano dovrebbe favorire interventi di ristrutturazione edilizia, il reinsediamento residenziale e la creazione di nuove opportunità economiche, specialmente per le piccole imprese locali.

7. **Razionalizzazione commerciale:** Si prevede una razionalizzazione delle attività commerciali, promuovendo la localizzazione in luoghi identitari e favorire l'interscambio in tutta la città, contribuendo alla creazione di una rete commerciale più equa e resiliente.

In sintesi, si propone una serie di interventi e politiche volte a promuovere lo sviluppo omogeneo e sostenibile di Corigliano-Rossano, attraverso un approccio integrato che coinvolge la pianificazione urbana, la mobilità, il turismo, la partecipazione comunitaria e lo sviluppo economico locale.

5. Una città laboratorio: ambiente, territorio e risorse pubbliche. Sviluppo urbanistico, lavori pubblici e riqualificazione aree urbane, frazioni e quartieri: sostenibilità economica e politiche per il futuro

Salvaguardare l'ambiente e la sua bellezza: risorse idriche e verde urbano.

Nella nostra ricerca di soluzioni per proteggere il territorio e creare bellezza, ci troviamo di fronte a una sfida cruciale, quella di affrontare simultaneamente i problemi idrogeologici e la necessità di migliorare la qualità della vita nelle nostre città. In primo luogo, proponiamo di trasformare le vasche di laminazione in spazi verdi pubblici, come parchi e giardini botanici. Questa iniziativa non solo renderebbe le nostre città più attraenti e

piacevoli da vivere, ma avrebbe anche un impatto tangibile sulla gestione delle acque. Le aree verdi agirebbero come un sistema di drenaggio naturale, rallentando il flusso delle acque piovane e riducendo il rischio di inondazioni.

In secondo luogo, suggeriamo di utilizzare le stesse vasche di laminazione anche come invasi per la raccolta dell'acqua piovana. Questa risorsa idrica potrebbe poi essere impiegata per l'irrigazione agricola, sostenendo così il settore agricolo locale e contribuendo alla riduzione della pressione sulle risorse idriche.

Infine, proponiamo di adottare un approccio alla rigenerazione urbana che metta al centro la sostenibilità e la resilienza. Ciò significa promuovere edifici a basso impatto ambientale, come quelli dotati di tetti e pareti verdi, e trasformare le aree urbane degradate in spazi multifunzionali con sistemi di drenaggio naturale. Questi interventi non solo migliorerebbero la gestione delle acque, ma anche la qualità della vita urbana, offrendo ai cittadini spazi verdi accessibili e promuovendo un senso di comunità. In definitiva, queste proposte non solo affrontano i problemi idrogeologici, ma anche promuovono la sostenibilità e la bellezza nelle nostre città. Sono soluzioni che guardano al futuro, creando ambienti urbani più resilienti e piacevoli da vivere per le generazioni a venire.

Approvvigionamento idrico

La questione delle risorse idriche a Corigliano Rossano richiede una valutazione accurata e una strategia ben definita. Innanzitutto, è fondamentale comprendere se la crescita demografica della città negli ultimi anni abbia comportato un aumento del fabbisogno idrico. Tuttavia, i dati mostrano che la popolazione è rimasta sostanzialmente stabile, indicando che il fabbisogno totale di acqua non è variato significativamente.

Pertanto, anziché concentrarsi sulla ricerca di nuove risorse idriche, è essenziale affrontare il problema delle perdite nelle reti idriche esistenti. Le perdite dovute a guasti, rotture e perdite rappresentano un problema significativo e potrebbero essere la fonte principale di riduzione delle risorse idriche disponibili. Riducendo le perdite, è possibile recuperare almeno il 30% delle risorse idriche, rappresentando un notevole risparmio economico e un beneficio per l'ambiente.

L'approccio tradizionale di utilizzare pozzi per l'approvvigionamento idrico presenta rischi economici e ambientali considerevoli. L'acqua di pozzo può essere contaminata da una varietà di sostanze indesiderate e il costo di gestione dei pozzi è significativo, con una spesa annua stimata in centinaia di migliaia di euro per l'energia elettrica alone.

Invece di ricorrere ai pozzi, è necessario adottare approcci innovativi e tecnologie avanzate per gestire le perdite idriche e ottimizzare l'uso delle risorse disponibili. Tecnologie come droni e microonde possono essere impiegate per individuare e riparare perdite nelle reti idriche in modo rapido ed efficiente. L'uso di tecnologie come il Talr Tech può sigillare perdite d'acqua senza la necessità di scavi, riducendo i tempi di riparazione e i costi.

Inoltre, è importante esplorare nuove fonti potenziali di acqua, come i potenziali acquiferi individuati sul territorio di Corigliano Rossano. Questi acquiferi offrono la possibilità di sfruttare risorse idriche naturali senza

dover ricorrere a costose infrastrutture di pompaggio. L'utilizzo di opere di captazione drenanti sub orizzontali può consentire di convogliare l'acqua a valle senza la necessità di stazioni di pompaggio, riducendo i costi e l'impatto ambientale.

In conclusione, la gestione delle risorse idriche a Corigliano Rossano richiede un approccio olistico e orientato all'innovazione. Riducendo le perdite nelle reti idriche esistenti, esplorando nuove fonti potenziali di acqua e adottando tecnologie avanzate per la gestione delle risorse idriche, è possibile garantire un approvvigionamento idrico sostenibile e resiliente per la comunità locale.

Agricoltura di precisione attraverso l'implementazione dell'intelligenza artificiale.

Una visione innovativa per l'agricoltura del futuro, focalizzata sullo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici. Si propone un approccio consapevole e orientato alla circolarità, che integra principi di sostenibilità ambientale con avanzamenti tecnologici nel settore agricolo.

L'obiettivo principale è quello di ottimizzare l'utilizzo delle risorse, riducendo l'impatto ambientale e aumentando la produttività agricola. Questo si traduce nella promozione di pratiche agricole innovative, come l'agricoltura di precisione, che permette agli agricoltori di gestire le proprie attività in modo mirato e efficiente, utilizzando tecnologie avanzate come sensori e droni per monitorare le colture e ottimizzare l'uso di risorse come acqua e fertilizzanti.

Inoltre, si pone un'enfasi particolare sulla lotta ai cambiamenti climatici e agli incendi, attraverso la creazione di una rete di monitoraggio ambientale e l'implementazione di misure preventive. Questo include l'adozione di tecnologie per la previsione e la gestione degli incendi, nonché l'implementazione di pratiche agricole volte a ridurre le emissioni di gas serra e mitigare gli effetti della desertificazione e della salinizzazione.

Per realizzare questa visione, sono necessarie tappe essenziali come la progettazione di una rete di monitoraggio, l'ottimizzazione delle previsioni meteorologiche e l'integrazione di sistemi decisionali basati sull'intelligenza artificiale.

In conclusione, la proposta rappresenta un impegno concreto per un'agricoltura più sostenibile e resilienti, che contribuisca alla protezione dell'ambiente e alla lotta ai cambiamenti climatici, mentre promuove al contempo l'innovazione e la produttività nel settore agricolo.

Inquinamento idrico e marino

L'inquinamento idrico a Corigliano Rossano rappresenta una sfida complessa e significativa, con diverse fonti di contaminazione che compromettono la qualità delle risorse idriche locali. Tra le problematiche più gravi vi sono gli scarichi non autorizzati provenienti dai depuratori presenti in diverse zone del territorio comunale, come C.da Seggio, Lido S. Angelo e C.da Piragineti, oltre al problema degli scarichi delle reti fognarie di Rossano Centro, che riversano le acque non trattate nei Torrenti Celadi e Inferno.

Questi fenomeni sono aggravati dalla dispersione di percolato dalle discariche situate in C.da Bucita e C.da Olivellosa, insieme all'inquinamento termico causato dalla Centrale Termoelettrica di C.da S.Irene. La presenza di rifiuti abusivamente abbancati lungo i corsi d'acqua contribuisce ulteriormente al degrado ambientale.

Per affrontare questa situazione, è necessario un approccio integrato che combini diverse soluzioni. In primo luogo, è fondamentale realizzare un catasto degli scarichi per monitorare e regolamentare l'emissione di sostanze inquinanti nei fiumi e nel mare. Questo consentirebbe un controllo più efficace sulle fonti di inquinamento e una maggiore responsabilizzazione degli enti coinvolti.

Inoltre, la creazione di aree di lagunaggio e fitodepurazione rappresenta un'opzione promettente per ridurre il carico inquinante delle acque prima del loro rilascio nell'ambiente naturale. Questi sistemi biologici utilizzano piante e microrganismi per filtrare e depurare le acque reflue, riducendo così l'impatto dell'inquinamento sui corpi idrici.

Parallelamente, l'installazione di diaframmi filtranti, progettati con membrane appositamente studiate, consentirebbe di trattenere le particelle inquinanti e migliorare la qualità delle acque prima della loro immissione nel sistema idrico superficiale. Questa misura contribuirebbe a ridurre la torbidità e a preservare l'ecosistema acquatico.

Infine, la realizzazione di reef artificiali costituisce un'ulteriore strategia per promuovere la biodiversità marina e favorire la crescita della posidonia oceanica. Queste strutture, realizzate con materiali eco-compatibili e progettate per offrire un habitat adatto alle specie marine, possono contribuire a migliorare l'ossigenazione delle acque e a proteggere gli ecosistemi costieri.

In sintesi, affrontare l'inquinamento idrico a Corigliano Rossano richiede un impegno concreto e coordinato, che includa interventi sia a monte che a valle delle fonti di contaminazione, al fine di preservare la salute degli ecosistemi acquatici e garantire la disponibilità di risorse idriche di qualità per le generazioni future.

6. Cittadella dei servizi e riorganizzazione amministrativa

Una conurbazione naturale vedrà l'area di Insiti quale centro nevralgico dei servizi della nuova Città, baricentrica tra le due aree urbane ed all'intero territorio. In tale area si realizzerà la Cittadella unica dei servizi, che consentirà la reale riorganizzazione e ri-funzionalizzazione della macchina comunale, valorizzando le risorse umane presenti ed arricchendole di nuove professionalità, per fronteggiare le sfide complesse che comporta la mai nata Città unica di Corigliano-Rossano. L'indirizzo amministrativo che si perseguirà sarà quello della formazione costante, della trasparenza e della meritocrazia. Si inaugureranno i nuovi concorsi per i Dirigenti comunali che devono essere scevri da condizionamenti politici o da pressioni estranee al loro dovere etico. Dalla SMART CITY, ossia la città che agisce attivamente per migliorare la vita dei propri cittadini, alla SMART LAND, ossia come costruire un territorio sostenibile, intelligente, inclusivo. Questi obiettivi presuppongono delle azioni amministrative precise e, quindi, una classe politica in grado di realizzarle ma soprattutto richiedono una visione più ampia ed aperta. Difatti, se parliamo di sviluppo sostenibile dobbiamo

anche essere in grado di immaginarlo, di programmarlo, di pianificarlo in un territorio vergine e potenzialmente votato ad uno sviluppo in cui si applicano i principi smart della collaborazione in rete fra pubblica amministrazione, imprese e cittadini, con il supporto delle tecnologie digitali, green e inclusive. Le funzioni di pianificazione strutturale devono essere gestite a livello di aree vaste concentrando lo sviluppo delle attività produttive. Uno Smart Land è un luogo in cui le diverse identità territoriali riguardanti ambiente, artigianato, cultura, economia, architettura paesaggistica e produttività sono in grado di esprimersi al meglio perché valorizzate da un'offerta di tematiche, mappature e percorsi avanzati che promuovono e valorizzano sotto tutti i punti di vista il suo valore. Un luogo dove la partecipazione attiva della cittadinanza è basilare per la realizzazione e la condivisione di progetti di sviluppo. Tali progetti partono dal basso e si allineano ad una nuova forma di interazione e integrazione tra risorse locali di qualunque genere (movimenti, associazioni o portatori di interessi) e gli amministratori. Lo sviluppo strutturato in questo modo, promuove tutto il territorio e lo rende un bene comune da valorizzare e preservare anche in termini di cultura e turismo. Il concetto alla base di questo rinnovato sentimento di cittadinanza è che le decisioni finali prese a livello amministrativo vengono determinate attraverso un processo inclusivo che vede i cittadini come protagonisti del processo politico e non spettatori di esso. In sostanza, si tratta di applicare nella forma più profonda il principio di sussidiarietà, che pretende che le decisioni che riguardano il bene pubblico da parte delle istituzioni, e, quindi, anche dalla politica, debbano essere socialmente condivise. In questo senso, le azioni da compiere all'interno di un ambito territoriale che tenda verso progettualità smart, al fine di sviluppare un senso inclusivo di cittadinanza prevedono di:

Creare le condizioni per promuovere la coesione e l'inclusione sociale, eliminando le barriere fisiche, sociali e culturali che impediscono la completa accessibilità per tutti i cittadini.

Promuovere l'integrazione culturale inter e intra-generazionale, nonché sociale ed etnica, attraverso l'interscambio culturale e la promozione di azioni di cittadinanza attiva mediante coinvolgimento delle associazioni di cittadini, dei gruppi sociali e dei singoli.

Integrare i cittadini nella distribuzione delle informazioni e del sapere, in una logica di long life learning, mediante le nuove tecnologie, attraverso la costruzione di reti informative capillari, e attraverso azioni di alfabetizzazione informatica diffusa.

7. Servizi alla persona

Particolare attenzione si intende destinare alle politiche per l'infanzia, la famiglia, le persone più fragili e non autosufficienti, per i giovani e per tutti coloro che vivono momenti difficili della loro vita. A queste persone deve essere data la possibilità di avere un'Amministrazione locale vicina, sicura, che ascolti e accolga le loro richieste. Dev' essere data la possibilità di far affidamento su un aiuto, di curarsi e di avere un'assistenza sanitaria e sociale dignitosa, di poter vivere in una casa sicura, di essere accompagnati all'autonomia e sostenuti se si perde il lavoro.

I Servizi sociali nel loro complesso sono fattori di civiltà.

Occorre investire in personale qualificato, potenziare il numero degli assistenti sociali fino a centrare l'obiettivo di 1 ogni 4000 abitanti alla luce della necessità di garantire i Leps e delle relative risorse.

L'Amministrazione punterà alla riorganizzazione del welfare regionale secondo logiche di integrazione di risorse regionali, nazionali e fondi europei. Inoltre si punterà a una maggiore integrazione tra le politiche sociali, educative, occupazionali e sanitarie. Le politiche sociali rappresentano lo strumento principe per superare ogni forma discriminatoria e far prevalere l'inclusione sociale di tutti rispetto alle politiche di assistenzialismo.

Si programmeranno servizi integrati e flessibili nel rispetto delle diversità.

Tutele e i Servizi Sociali per le categorie più deboli, le più esposte, quelle meno protette, quelle invisibili costituiscono un'esigenza irrinunciabile e caratterizzante l'azione di governo politico-amministrativa. Pensiamo a coloro che vivono nella marginalità e nel bisogno per le vecchie e le nuove povertà, che diventano per noi compiti e doveri istituzionali di interventi continuativi attraverso Servizi alle persone.

Promuovere il benessere delle persone e della collettività, attraverso una rete di servizi alla persona, che migliori i livelli già raggiunti e consolidi il reddito dei singoli cittadini e che consideri la salute non solo assenza di malattia, ma risorsa quotidiana, un atteggiamento attivo che si appoggia su potenzialità personali e sociali per conseguire uno stato di benessere fisico, mentale e sociale.

Tutelare la salute pubblica sul territorio, contribuendo con la Regione alla definizione di piani sanità che mettano in atto strutture in grado di fare da filtro e ridurre il ricorso agli ospedali ai soli casi urgenti e complicati, perché Covid19 ha drammaticamente messo in evidenza le pecche di un sistema sanitario pubblico provato pesantemente dalla riduzione continua di risorse umane ed economiche, che ha colpito le strutture ospedaliere, ma che ha anche drasticamente ridotto la medicina del territorio.

Promuovere, con l'utilizzo di fondi europei, la creazione di un centro di telemedicina, che consenta diagnosi esatte e precoci ai cittadini delle frazioni periferiche.

Garantire la sicurezza della presenza di strutture educative, dal nido rionale alla scuola primaria di quartiere, e la presenza di luoghi e tempi per percorsi integrati socio-sanitari che favoriscano l'inserimento sociale, scolastico, lavorativo di persone con difficoltà temporanee o disabilità di varia natura, adeguando le strutture pubbliche alle loro necessità.

Favorire la promozione dell'invecchiamento attivo attraverso adeguate soluzioni dell'arredo urbano e progetti che permettano di contribuire, a chi si sente di poter partecipare, alla gestione a titolo gratuito dei "beni comuni".

Realizzare strutture di reciproco aiuto e di luoghi d'incontro e socializzazione, prevedendo anche l'utilizzo sociale dei parchi urbani già esistenti.

Realizzare un sistema integrato di centri per il lavoro e di innovazione sociale per consentire un più efficiente incrocio domanda/offerta, e per valorizzare il capitale umano giovanile a scala urbana, evitando la fuga dei

cervelli. Realizzare, inoltre, un Piano straordinario del welfare e del lavoro per le fasce più fragili e un Piano che preveda una forte integrazione tra il diritto alla casa, il diritto ai servizi e il diritto al lavoro, con una particolare attenzione alle diverse abilità, ai minori e ai non autosufficienti, prevenendo e contrastando ogni forma di povertà (sociale, economica ed educativa) e garantendo ai cittadini un accesso diffuso alla casa, ai presidi educativi, formativi e alle opportunità di lavoro, che saranno potenziate anche attraverso formule di reinserimento, doti educative e bonus occupazionali.

CORIGLIANO-ROSSANO SENZA BARRIERE

Una città accogliente e solidale è una città completamente accessibile per turisti e turisti. Disabilità, età, difficoltà di movimento non devono rappresentare ostacoli alla vita quotidiana e alla possibilità di fruire di spazi, servizi o attrattiva culturale che la città offre.

8. La grande risorsa “DONNE”

L'ANCI ha dato avvio nel 2019 al progetto “Le Città delle Donne “- Stati Generali delle Donne, per creare una rete nazionale che unisca grandi città e piccoli paesi. Questo è il nostro Manifesto con le linee guida. Ci impegniamo ad adottare, con giusto atto amministrativo, Le linee guida: “Le città delle donne” promosse dagli Stati generali delle donne, con l'obiettivo di adottare misure dal punto di vista sociale, occupazionale, educativo, della sicurezza, dei trasporti, rivolte a contrastare la violenza e a migliorare la qualità della vita per le nostre cittadine. Un impegno che diventa stimolo per implementare e sviluppare un cammino condiviso di valorizzazione delle competenze femminili, patrimonio e ricchezza per il nostro territorio.

Il nostro programma mira non solo alla eliminazione delle discriminazioni di genere in campo lavorativo, intese sia come distanza occupazionale che salariale, ma miriamo all'adozione di un PIANO specifico per incrementare l'occupazione femminile e sostenere le donne imprenditrici, la riduzione delle disparità economiche e la piena partecipazione delle donne nelle posizioni decisionali e di governo delle istituzioni.

PIANO ANTIVIOLENZA.

La violenza di genere si configura come un elemento culturale, strutturale, sistemico e quotidiano. noi intendiamo promuovere l'attuazione di un Piano Antiviolenza della Città di Corigliano Rossano, per la condivisione di pratiche, procedure e modelli di comportamento per affrontare il tema della violenza di genere contro le donne. Il Piano si inserisce nel più ampio contesto nazionale e regionale. In particolare, il Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne è stato adottato dalla Regione Calabria attraverso l'UFFICIO PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE DI GENERE. In capo a tale ufficio vi è la possibilità di garantire l'utilizzo dei finanziamenti dedicati a centri antiviolenza e case rifugio ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. 93/2013, al fine di assicurare la continuità di servizi/prestazioni specializzati, anche integrando con ulteriori risorse ad essi dedicate – DPCM 9 novembre 2018.

9. Occupazione, giovani e resilienza

“CORIGLIANO-ROSSANO È DEI GIOVANI”

Una delle forze del nostro progetto: la creazione di una comunità di giovani, il loro coinvolgimento attivo, la rete territoriale, la stabilità e la progettualità di lungo periodo, la qualità della formazione e l’inclusività.

creeremo le condizioni per migliorare le prospettive di vita dei giovani nella nostra città e contrastare i fenomeni di migrazione.

Per rispondere a questa sfida il nostro programma si impegna a trasformare la “ricchezza giovani” in un progetto continuo, pluriennale e condiviso dai molti attori territoriali. Noi ci crediamo così tanto che diventano urgenti e necessari:

- un Piano per i giovani per definire indirizzi, priorità e strategia d’azione. Verranno realizzate progettualità specifiche favorendo la creazione di spazi e occasioni di confronto e garantendo i servizi di informazione e orientamento.
- Interventi e servizi a favore del mondo giovanile;
- Istituzione del Forum dei Giovani;
- Potenziamento del Servizio Informagiovani;
- Valorizzazione del protagonismo dei giovani in vari ambiti;
- Promozione del lavoro collettivo e l’occupazione, per favorire la nascita di start up, imprese sociali e altre esperienze innovative per incentivare l’occupazione e superare il precariato;
- Incentivare la creazione di spazi di co-working per promuovere l’autoimprenditorialità giovanile e il Comune favorirà la connessione tra le grandi aziende che operano sul territorio e le nuove start-up cittadine;
- Favorire il turismo giovanile attraverso Progetti di mobilità per i giovani – Scambi culturali e di impresa di Giovani;
- Coinvolgimento di Università per l’apertura di spazi anche serali per lo studio e la formazione dei giovani, universitari e non.
- Possibilità di estendere l’apertura serale e domenicale delle biblioteche e dei luoghi pubblici della cultura in modo da creare un punto di aggregazione culturale, formativo nei due centri urbani di Corigliano Rossano;
- Creazione di sinergie tra politiche formative, dell’innovazione e della ricerca, industriali e turistiche.

IL LAVORO

Non vi è lavoro dignitoso senza impresa di qualità e senza investimenti pubblici e privati.

Sviluppare politiche a supporto dell’attrazione di investimenti nei settori d’eccellenza locale e dell’ecosistema per la creazione d’impresa.

La questione dell'emigrazione giovanile rappresenta una sfida significativa per la nostra comunità e per l'intera regione. Secondo dati recenti dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), la Calabria è una delle regioni italiane con il tasso di emigrazione più elevato, con un flusso migratorio prevalentemente composto da giovani in cerca di opportunità lavorative e di crescita professionale altrove. Questa tendenza ha un impatto diretto sulla

vitalità economica e sociale della nostra regione, minando il tessuto sociale e causando una perdita di talenti e risorse umane. Per contrastare questa tendenza e promuovere lo sviluppo locale, intendiamo focalizzare gli sforzi sul sostegno all'auto-imprenditorialità e all'auto-impiego dei giovani e delle donne nel nostro territorio. Secondo uno studio condotto dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori, l'auto-imprenditorialità rappresenta una via sempre più popolare per i giovani italiani, con il 28% dei giovani che considerano l'avvio di un'impresa come una scelta di vita preferibile rispetto all'occupazione tradizionale.

Per questo motivo, stimoleremo e sosterrremo tutte le forme di co-finanziamento per promuovere l'iniziativa imprenditoriale e l'auto-impiego tra i giovani e le donne della nostra comunità. Collaboreremo strettamente con la Regione Calabria e con gli attori nazionali dello sviluppo socio-economico per implementare programmi e iniziative che facilitino l'accesso al finanziamento e alle risorse necessarie per avviare e sviluppare nuove imprese e progetti professionali.

Ci ispireremo all'esperienza e ai risultati straordinari conseguiti dal progetto Yes I Start Up Calabria, promosso dalla Regione Calabria in collaborazione con l'Ente Nazionale per il Microcredito. Questo progetto ha dimostrato l'efficacia di un approccio incentrato sull'auto-imprenditorialità nel contrastare l'emigrazione giovanile e nel promuovere lo sviluppo economico locale. Seguiremo questo modello per incoraggiare e motivare i giovani e le donne del nostro territorio a realizzare concretamente le proprie idee imprenditoriali e professionali, fornendo loro il supporto necessario per diventare protagonisti del cambiamento possibile e contribuire così alla crescita e alla prosperità della nostra comunità.

Importante diventa anche la semplificazione amministrativa, tema fondamentale che incide fortemente sulla capacità attrattiva e innovativa del territorio. Una Amministrazione comunale snella, efficiente e semplificata incentiva l'innovazione e l'insediamento di nuove imprese, determina la resilienza dei giovani e dei nostri talenti. La semplificazione si intende sia in termini di rapporto tra cittadino e Pubblica amministrazione, sia in termini normativi e procedurali. Diventa fondamentale poter accedere a servizi comunali e interfacciarsi con l'Amministrazione comunale in modo efficiente, occorre dall'altro snellire gli strumenti di governo del territorio per stimolare e incentivare nuove attività.

RESILIENZA

In tutte le Missioni del PNRR, le azioni sono volte a recuperare il potenziale delle nuove generazioni e a costruire un ambiente istituzionale e di impresa in grado di favorire il loro sviluppo e il loro protagonismo all'interno della società.

Il nostro programma prevede la nascita, con il sostegno della Regione, di un ECO SISTEMA LOCALE DELL'INNOVAZIONE secondo il Modello Teck4you, buona prassi sperimentata dal PNRR. Inoltre, si prevede la realizzazione dell'ITS Academy percorso tecnico post-diploma sulle nuove tecnologie del Made in Italy.

SPORT

Recupero dello spazio pubblico, delle piazze, delle aree libere dotandole di attrezzature per la pratica sportiva all'aria aperta.

10. I Centri storici

La nostra città ha tre centri storici bellissimi.

Obiettivo prioritario della nostra azione amministrativa sarà la creazione di un sistema integrato e strategico di interventi di rigenerazione culturale attraverso il recupero del patrimonio culturale, l'attivazione di iniziative imprenditoriali/commerciali, la rivitalizzazione del tessuto socio-economico dei luoghi, contrastando lo spopolamento dei centri storici e favorendo la conservazione del paesaggio e delle tradizioni.

La nostra azione per i Centri storici vuole rappresentare un modello innovativo basato su qualità ambientale, cultura

e creatività, non più solo come fondamentali assets economici, ma anche come strumenti di sviluppo e rigenerazione sociale sostenibile. In tal senso, la funzione sociale della cultura e della CREATIVITA' appare come strumento strategico per salvaguardare l'identità dei luoghi e delle comunità locali, nell'ottica di una società inclusiva. Ripensare ai centri storici come a luoghi RESILIENTI capaci di generare creatività, cultura, resilienza, quindi, implica offrire soluzioni ai problemi di esclusione sociale, permettendo a tutti i cittadini di partecipare economicamente, socialmente e culturalmente alla vita della loro comunità.

Investiremo con attenzione senza precedenti sulla riqualificazione, sulla rivitalizzazione, sulla vivibilità, sulla residenzialità, sulla capacità di accoglienza, sulla ri-funzionalizzazione e sulla comunicazione turistica interna ed esterna dei tre centri storici di Corigliano-Rossano.

Il patrimonio identitario, culturale, architettonico, urbanistico ma anche sociale ed umano ereditato ed ancora fortunatamente custodito nelle due città alte di Rossano e di Corigliano, così come nel borgo storico di Schiavonea insieme al Fondaco a Sant'Angelo, assieme alla promozione dei Marcatori Identitari Distintivi (MID) del programma regionale Calabria Straordinaria mappati sul territorio comunale, diventerà la piattaforma e la leva strategica attraverso la quale ribalteremo la narrazione e la capacità attrattiva dell'intera Città.

Il nostro governo investirà sui centri storici attraverso una valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e paesaggistico. Vi sarà un'azione mirata alla rigenerazione di interi quartieri o aree storiche dei borghi per una migliore vivibilità e residenzialità. Si programmeranno misure per l'accoglienza dei turisti, e attraverso i media nazionali si farà comunicazione turistica affinché i tre centri storici di Corigliano-Rossano rappresentino sul piano culturale quel valore aggiunto della terza Città della Calabria.

Bisogna avere la consapevolezza che i Comuni come il nostro svolgono ancora nella realtà calabrese una funzione insostituibile che è quella di assicurare servizi di prossimità. Il rischio, tuttavia ad oggi, è quello di uno spopolamento completo dei centri storici e di un conseguente abbandono di gran parte delle città antiche. Questa possibile evenienza ha quindi necessità di strumenti efficaci e di una visione moderna che sia certamente attrattiva ma anche praticabile da un punto di vista del quotidiano. La scommessa per il futuro deve essere quella di andare oltre l'associazione nei servizi, che costituisce comunque un aspetto importante di efficientamento. Le aggregazioni devono avere una finalità più alta: essere parte attiva e garante di uno

sviluppo smart, green e inclusivo, secondo quanto previsto dalla strategia Europa 2020 e dai principi dei territori "Intelligenti".

Attueremo una strategia complessiva, un disegno unitario che consenta al pubblico ed al privato di realizzare partenariato produttivo e strategico. Ci sono, perciò, le premesse per costruire una Smart City (Città intelligente) che si estenda fino a diventare Smart Land (territorio intelligente).

Concerteremo con tutte le categorie interessate un adeguato Piano Commercio per consentire la ripartenza ed il rilancio delle attività esistenti e l'emersione di nuove anche attraverso il sostegno all'auto-impiego dei giovani. Una particolare attenzione sarà data alla coesione sociale, alla creatività, alla conoscenza, alla libertà di movimento, all'utilizzo sapiente delle risorse territoriali, all'accessibilità e con l'ausilio di politiche condivise e diffuse che si occupino fra le altre cose anche di natura, storia, architettura e di un adeguato piano urbanistico (PSA) stimoleremo la competitività e la bellezza allo scopo di trasformare un territorio da ordinario ad attrattivo. Condivideremo l'adozione di una Carta dei servizi culturali e turistici per la ricettività e l'accoglienza esperienziale nei centri storici e promuoveremo la nascita della più grande Rete di Albergo Diffuso della Calabria.

FONDAZIONE CALABRIA FILM COMMISSION

I centri storici della città di Corigliano-Rossano, grazie all'interesse di Fondazione film commission, saranno considerati come un grande e competitivo set all'aperto; un distretto artistico-culturale e paesaggistico da proporre come una location di riferimento regionale delle produzioni cinematografiche e dell'audiovisivo. Un luogo articolato adatto alla nuova narrazione della Calabria, nell'ottica di un marketing territoriale che si innesti nella rete internazionale.

Si promuoverà dunque una stagione cinematografica oltre che di arte pubblica che, organizzata con residenze artistiche e musei, coinvolgerà artisti locali ed internazionali nella creazione di murales, sculture e installazioni di design urbano che celebrino i Marcatori Identitari Distintivi (MID) della Calabria Straordinaria e che Corigliano-Rossano eredita e custodisce più di ogni altra area della regione.

11. Valorizzazione del Patrimonio Archeologico di Corigliano-Rossano

Contesto e Importanza

I recenti ritrovamenti archeologici nella frazione di Cantinella, specificamente in località Favella della Corte, hanno evidenziato la stratificazione antropologica e storica millenaria di questa zona, testimoniata da un insediamento neolitico tra i più antichi d'Europa e dalla presenza di una necropoli sibarita. Tale scoperta conferma l'importanza di Cantinella e specificatamente nella località Favella della Corte come luogo e siti di notevole rilevanza archeologica.

Gestione e Valorizzazione del Ritrovamento

Vi è la necessità di intraprendere da parte dell'Amministrazione comunale un percorso condiviso con la direzione regionale, il Museo di Sibari e la Soprintendenza Abap di Cosenza, per rendere fruibile al pubblico

i siti archeologici sparsi del territorio coriglianese con giornate museali dedicate. Questo sforzo è fondamentale per promuovere l'interesse culturale e turistico dei luoghi come ad esempio: Cantinella, Turio, Ministalla, Apollinara.

Promozione dell'Accessibilità e dell'Inclusione

È essenziale garantire che i siti archeologici siano informatizzati e veicolabili in digitale anche attraverso un app specifica per renderli accessibili a tutti, comprese le persone con disabilità o fragilità. Si propone pertanto di implementare percorsi tematici e museali che siano inclusivi e facilmente accessibili.

Collaborazione Istituzionale e Prospettive Future

Il coinvolgimento delle istituzioni regionali, comunali e museali è cruciale per sviluppare progetti che valorizzino pienamente il patrimonio archeologico di Corigliano-Rossano. Si rende necessaria una collaborazione tra tutte le parti interessate per implementare un'offerta museale integrata, che includa anche i siti coriglianesi rilevanti come Favella della Corte in Cantinella.

12. Il lungomare più lungo del mondo tra ambiente, turismo, tradizione

La storica e straordinaria realtà urbana e identitaria di Schiavonea rappresenterà assieme al Quadrato Compagna, al Porto, al progetto del nuovo Lungomare ed al Waterfront di tutta la città, da contrada Pantano Martucci a contrada Foggia, uno dei laboratori di progettazione, rigenerazione e rilancio culturale, turistico ed economico più importanti ed interessanti. Insieme alla Torre Stellata emblema dell'antico Fondaco a S. Angelo di Rossano, il borgo storico marinaro di Schiavonea, terzo centro storico della Città, sarà finalmente uno dei valori aggiunti di tutta la programmazione e del nostro buon governo dei prossimi anni. Realizzeremo un Mercato cittadino del pesce fresco, destinato a diventare il cuore pulsante dell'intera rigenerazione e rivitalizzazione socio-culturale, turistico ed economica di tutto il borgo storico da promuovere anche e soprattutto come destinazione esperienziale per la gastronomia di tradizione marinara e di strada. Per accompagnare questo percorso di riposizionamento e di nuova reputazione della nostra Città che è anche una Città di mare e nella quale ci impegneremo a far istituire di concerto con il Ministero delle Politiche del Mare organizzeremo e lanceremo da Corigliano-Rossano il **Forum Euromediterraneo della Blue Economy** e delle marinerie storiche.

Rigenereremo le aree di Waterfront oggi inutilizzate o poco sviluppate, per renderle attrattive per residenti e target diversi di visitatori e lo faremo includendo la creazione di parchi pubblici, passeggiate panoramiche, pontili per attività acquatiche come il kayak o il paddle board e spazi per eventi all'aperto, come il parco giochi della memoria per bambini.

La rigenerazione di queste aree non soltanto migliorerà l'immagine complessiva e la vivibilità della Città che conoscerà uno sviluppo omogeneo e darà maggiore valorizzazione turistica a litorale.

Combinando spazi pubblici di qualità, accesso al mare, aree verdi, percorsi pedonali e ciclabili e la riqualificazione estetica e funzionale del Porto, realizzeremo a Corigliano-Rossano il Lungomare più grande del

mondo con concezione moderna, che con i suoi oltre 30 chilometri supererà quello di Bari, oggi più lungo d'Europa con 15 chilometri e quello di Lanzarote nelle isole Canarie che ufficialmente risulta il più esteso al mondo con i suoi 26 chilometri.

La realizzazione del lungomare più lungo del mondo e la rigenerazione del borgo storico di Schiavonea richiede un approccio integrato che tenga conto delle esigenze specifiche della zona, dei suoi abitanti e del suo potenziale turistico.

1. Sviluppo turistico sostenibile: promuovere il lungomare di Schiavonea come destinazione turistica di classe mondiale, garantendo nel contempo la conservazione dell'ambiente naturale. Questo potrebbe includere investimenti in infrastrutture turistiche moderne, come alloggi, ristoranti e attrazioni culturali, ma con una forte attenzione alla sostenibilità ambientale.

2. Preservazione della cultura locale: Promuovere la valorizzazione e la conservazione della cultura locale di Schiavonea attraverso il mercatino del pesce, progetti con finalità educative, eventi culturali e supporto alle attività tradizionali, come l'artigianato locale e la gastronomia tipica.

3. Sviluppo economico e creazione di posti di lavoro: Stimolare l'economia locale attraverso l'attrazione di investimenti e lo sviluppo di imprese sostenibili. Ciò potrebbe includere incentivi fiscali per le imprese che creano posti di lavoro nella zona e programmi di formazione professionale per i residenti locali.

4. Infrastrutture e servizi pubblici: Migliorare le infrastrutture e i servizi pubblici, come strade, illuminazione, raccolta dei rifiuti e trasporti pubblici, per garantire una migliore qualità della vita per i residenti e una migliore esperienza per i visitatori.

5. Protezione dell'ambiente marino: Implementare misure per proteggere e preservare l'ambiente marino lungo il lungomare di Schiavonea, inclusa la lotta contro l'inquinamento, la tutela della biodiversità marina e la promozione di pratiche di pesca sostenibili.

6. Partecipazione e coinvolgimento dei cittadini: Coinvolgere attivamente i residenti locali e le comunità nella pianificazione e nell'implementazione delle iniziative per il lungomare e il borgo di Schiavonea, garantendo che le loro voci e preoccupazioni siano ascoltate e prese in considerazione.

7. Promozione del turismo responsabile: Educare i visitatori sulle pratiche turistiche responsabili, come il rispetto dell'ambiente, delle tradizioni locali e delle comunità, per garantire un impatto positivo e sostenibile sul lungomare e sul borgo di Schiavonea nel lungo periodo.

Il programma eventuale di un tale progetto dovrebbe essere sviluppato in collaborazione con gli stakeholder locali, tenendo conto delle loro esigenze e delle specificità della zona.

13. Turismo e cultura, manifestazioni e eventi

Rigenerazione di Corigliano-Rossano e della sua eredità culturale come leva di un nuovo sviluppo endogeno e di economia sociale.

Una rete museale integrata che ottimizzi l'offerta culturale e turistica dei siti comunali, istituendo un vero Sistema Museale Civico, che metta in rete il patrimonio artistico e culturale cittadina di tutti gli enti proprietari. migliorandone la fruibilità integrata perseguendo l'obiettivo di valorizzarli e offrire efficienza aggiuntiva per i turisti e i visitatori.

Valorizzeremo i siti museali attraverso interventi di decoro urbano orientati alla fruizione degli stessi. Rafforzeremo il sistema bibliotecario. Istituiremo un tavolo tecnico permanente sulla Cultura.

Valorizzeremo i siti museali attraverso interventi di decoro urbano orientati alla fruizione degli stessi; istituiremo un museo dell'Arte contemporanea e del Design siciliano, oltre al Museo dei Pupi con la sua "Opera", inserita nel programma Unesco tra i "Capolavori del patrimonio orale e immateriale dell'umanità". L'articolazione della nostra proposta si caratterizza secondo le successive tre definizioni che ne motivano il programma degli interventi:

- Incentivare la conoscenza e la consapevolezza del patrimonio storico culturale ed ambientale di Corigliano-Rossano attraverso interventi sulla cultura dell'accoglienza, sul valore dei luoghi, sulla gestione dei servizi e degli spazi, per la crescita economica e culturale della comunità.
- Intervenire direttamente con il recupero delle infrastrutture storiche e dei beni, per migliorarne la fruibilità, la qualità spaziale e funzionale - ri-funzionalizzazione.
- Incoraggiare quel mix funzionale con attività culturali ed economiche, eventi storicizzati, funzioni innovative, creative, tali da rivitalizzare i centri storici e invertire il processo di spopolamento e abbandono.

Il settore turistico, attraverso il nostro patrimonio storico-culturale, naturalistico e dei marcatori identitari territoriali, dei suoi attrattori primari, deve rappresentare per la città una duratura opportunità

Premessa indispensabile per la realizzazione della strategia è il coinvolgimento attivo della comunità (public engagement), che deve sentirsi protagonista consapevole (empowerment) del patrimonio locale, così da acuire il proprio senso di appartenenza, per poi investire energia, tempo e risorse in modo da creare rigenerazione endogena del territorio. Il programma diventa una opportunità di rigenerazione volta non solo alla conoscenza del territorio, quanto più largamente all'acquisizione di competenze in materia di strategie e metodologie di sviluppo orientate a un turismo culturale di qualità e alla promozione di modelli di tipo integrato e sistemico, in modo da rendere le successive operazioni progettuali sul territorio efficaci, calzanti e coerenti. Tale prospettiva è tesa a sanare alcune criticità che al momento frenano il decollo socio-economico potenziale. Prevediamo una vasta operazione divulgativa di restituzione degli outcomes, tesa ad allargare l'audience di fruitori, mediante diversi Interventi strutturati con la finalità di:

- restituire l'immagine che la comunità ha del proprio territorio;
- coinvolgere un maggior numero di potenziali attori;
- far conoscere il territorio;
- attrarre investimenti (policy maker investor) e nuovi flussi turistici.
- alla tenuta/incremento dei flussi turistici.

Ascoltando, dialogando e collaborando con tutti gli attori e promotori delle attività turistiche e ricettive, avvieremo una fase inedita di progettazione ed un nuovo metodo di governo della promozione internazionale della nostra destinazione, 365 giorni l'anno. Con tre indirizzi ed obiettivi precisi:

A) passare dal disordinato turismo di massa esclusivamente balneare, inteso soltanto come fonte di spreco incontrollato e clientelare di risorse pubbliche in due soli periodi dell'anno, alla programmazione, destagionalizzazione e targhettizzazione dei turismi come fonte di reddito, occupazione, sviluppo e benessere per tutti, per la Città e per il territorio in tutti i mesi dell'anno;

B) investire direttamente sulla comunicazione turistica e sul marketing territoriale della complessiva proposta turistica, culturale ed esperienziale della Città con i suoi tre centri storici e di tutti i suoi patrimoni identitari, da quello costiero a quello agricolo, da quello boschivo a quello naturalistico ed enogastronomico;

C) programmare e mettere in campo tutte le azioni previste e necessarie per far conquistare a Corigliano-Rossano tutti i riconoscimenti di qualità più prestigiosi ed attrattivi per una destinazione turistica ed eco-sostenibile, a partire dall'ambizioso ottenimento della Bandiera Blu.

Il turismo rappresenta una risorsa straordinaria per la nostra comunità, ma finora abbiamo visto il potenziale limitato dall'approccio tradizionale basato sul turismo di massa stagionale e balneare. È giunto il momento di trasformare questa visione e passare dai turismi come spreco a una strategia mirata che lo trasformi in una fonte di reddito sostenibile per tutti, durante tutto l'anno.

Per realizzare questa trasformazione, sarà essenziale coinvolgere tutti gli attori e promotori delle attività turistiche e ricettive, creando un nuovo metodo di governo della promozione internazionale della nostra destinazione. Questo approccio collaborativo e inclusivo ci consentirà di sviluppare una strategia turistica completa e diversificata, mirata a promuovere la nostra città come una destinazione attrattiva 365 giorni all'anno.

I nostri obiettivi sono chiari e definiti:

1) Passare dalla dipendenza da un turismo di massa stagionale e balneare a una programmazione strategica che promuova la destagionalizzazione e la diversificazione dei flussi turistici. Questo significa sviluppare offerte turistiche variegata e attrattive durante tutto l'anno, che vanno oltre il solo aspetto balneare e coinvolgono i patrimoni culturali, naturali ed enogastronomici della nostra città.

2) Investire risorse dirette nella comunicazione turistica e nel marketing territoriale, promuovendo la nostra città come una destinazione completa e autentica. Dalle bellezze dei nostri tre centri storici alla ricchezza dei nostri paesaggi costieri, agricoli e naturali, vogliamo offrire un'esperienza turistica unica e memorabile.

3) Pianificare e attuare tutte le azioni necessarie per ottenere i più prestigiosi riconoscimenti di qualità per una destinazione turistica ed eco-sostenibile. Questo include l'ambizioso obiettivo di ottenere la Bandiera Blu per le nostre spiagge, ma anche altri riconoscimenti che attestino l'impegno della nostra comunità per la sostenibilità ambientale e la qualità dell'esperienza turistica offerta.

Guardando ad altre località turistiche che hanno adottato strategie simili, possiamo citare l'esempio di città come Barcellona, che ha trasformato il proprio turismo da stagionale a annuale, promuovendo una vasta gamma di attrazioni culturali, gastronomiche e ricreative. Similmente, destinazioni come Dubrovnik hanno investito nella conservazione del patrimonio culturale e architettonico, mentre città come Amsterdam hanno adottato politiche innovative per gestire i flussi turistici e promuovere la sostenibilità.

Adottando un approccio simile e impegnandoci a diversificare l'offerta turistica, promuovere la nostra autenticità e garantire la sostenibilità, possiamo trasformare Corigliano-Rossano in una destinazione turistica di rilievo, in grado di attirare visitatori da tutto il mondo e di garantire benefici tangibili per tutti i cittadini e il territorio.

14. Un territorio orgoglioso della sua agricoltura e della sua pesca

Corigliano-Rossano possiede un grande patrimonio di produzioni agricole di qualità che hanno uno stretto legame con il territorio, la sua storia e la sua identità.

L'agricoltura del nostro territorio deve essere capace di far permanere la ricchezza nei luoghi di produzione, di produrre qualità valorizzando le specificità locali, di ricercare la biodiversità agricola nell'alimentazione, progettando un modello integrato che generi efficienza, inoltre il governo del territorio diventa strumento per la gestione del paesaggio, la cura dei luoghi, il riuso delle aree dismesse, la creazione di occupazione.

Le imprese agricole, anche di piccole dimensioni, sono da noi considerate molto importanti per il presidio sociale e ambientale del territorio.

Tra le filiere diffuse sul territorio, quella ortofrutticola- agrumaria ed olivicola rappresentano le più importanti e maggiormente determinanti dell'economia agricola dell'area giocando un ruolo centrale locale nel processo di sviluppo del territorio. Tra le filiere minori, ma non meno importanti per le tradizioni dell'area, possiamo citare quella della liquirizia, delle filiere lattiero-casearia, dei salumi tipici. L'area con i suoi prodotti artigianali rappresenta un autentico giacimento di produzione enogastronomica.

Per ciò che concerne la dimensione economica, anche dalle analisi statistiche evidenziate nella DGR 326/2017 emerge che l'area Corigliano-Rossano, concentra il 46% degli addetti regionali nell'ambito agricoltura, silvicoltura e pesca, a testimonianza della fortissima specializzazione del territorio in questi tre settori.

L'agricoltura è legata alla coltivazione degli ulivi e degli agrumi, con un indotto legato alla trasformazione di entrambe le materie prime, con particolare riferimento al comparto olivicolo, che è legato alla presenza di numerosi frantoi, mentre il comparto della produzione agrumicola si limita principalmente alla vendita all'ingrosso del prodotto per cui è quasi nulla l'attività di trasformazione.

Si tratta di coltivazioni che connotano particolarmente il territorio, e che vedono prevalere gli oliveti a Rossano (72% della Sau) e gli agrumeti a Corigliano (circa il 66% della Sau).

I boschi sono diffusi nel territorio di Corigliano (565 ettari pari al 6% della superficie complessiva), ma nell'area di Rossano, dove si estendono per 1.610 ettari e rappresentano il 24% della superficie complessiva.

È necessario il rilancio dell'agricoltura attraverso una politica integrata di sviluppo rurale in forma decentrata, sostenibile, concorrenziale, incentrata sulla qualità documentata con l'abbandono della quantità.

Il nostro programma mira a stimolare e sostenere il settore agricolo e le comunità rurali affinché possano sfruttare appieno le opportunità offerte da questa fase storica, caratterizzata dalla transizione digitale e da quella ecologica, incrementando la redditività, la competitività e la resilienza settoriale in un'ottica di sostenibilità (ambientale, economica e sociale) e riducendo le disparità socio-economiche tra aree urbane e rurali, rendendo queste ultime vitali a lungo termine.

La ricerca della qualità è una conseguenza del "benessere" in cui vive la popolazione locale. I principali presupposti sono:

- LA MULTIFUNZIONALITA', in grado di svolgere le diverse funzioni associate al settore primario: funzioni produttive (sicurezza e salubrità degli alimenti, valorizzazioni delle risorse naturali, benessere degli animali); funzioni territoriali (cura del paesaggio e del territorio); funzioni sociali (vitalità delle aree rurali, argine dello spopolamento, recupero delle tradizioni); funzioni ambientali (biodiversità, smaltimento e riciclo rifiuti, controllo emissioni gas).
- COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE, LOCALE E SMART VILLAGES - sistemi del cibo, filiere e mercati locali
- LA PROMOZIONE TECNICA E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, passano attraverso le strutture produttive di cui si riconosce la sostanziale validità, potenziando la presenza dei giovani imprenditori agricoli con relative formazioni riqualificando lo sviluppo produttivo e commerciale.
- LA CONCERTAZIONE TERRITORIALE, processo partecipativo per la realizzazione di programmi condivisi sullo sviluppo economico e sociale (realizzazione dei piani di sviluppo comunitari e dei piani territoriali).

Una visione innovativa per l'agricoltura del futuro, focalizzata sullo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici. Si propone un approccio consapevole e orientato alla circolarità, che integra principi di sostenibilità ambientale con avanzamenti tecnologici nel settore agricolo.

L'obiettivo principale è quello di ottimizzare l'utilizzo delle risorse, riducendo l'impatto ambientale e aumentando la produttività agricola. Questo si traduce nella promozione di pratiche agricole innovative, come l'agricoltura di precisione, che permette agli agricoltori di gestire le proprie attività in modo mirato e efficiente, utilizzando tecnologie avanzate come sensori e droni per monitorare le colture e ottimizzare l'uso di risorse come acqua e fertilizzanti.

Inoltre, si pone un'enfasi particolare sulla lotta ai cambiamenti climatici e agli incendi, attraverso la creazione di una rete di monitoraggio ambientale e l'implementazione di misure preventive. Questo include l'adozione di tecnologie per la previsione e la gestione degli incendi, nonché l'implementazione di pratiche agricole volte a ridurre le emissioni di gas serra e mitigare gli effetti della desertificazione e della salinizzazione.

Per realizzare questa visione, sono necessarie tappe essenziali come la progettazione di una rete di monitoraggio, l'ottimizzazione delle previsioni meteorologiche e l'integrazione di sistemi decisionali basati sull'intelligenza artificiale.

In conclusione, la proposta rappresenta un impegno concreto per un'agricoltura più sostenibile e resilienti, che contribuisca alla protezione dell'ambiente e alla lotta ai cambiamenti climatici, mentre promuove al contempo l'innovazione e la produttività nel settore agricolo.

IL PORTO E LA PESCA

Il Porto di Corigliano, insieme a Taranto e a Reggio Calabria, possiede i fondali e le ampiezze maggiori in ambito dell'intera costa ionica che si estende da Capo Passero a Capo di Leuca.

Occorre realizzare gli interventi previsti nel Piano Operativo triennale dell'Autorità portuale. Andrà sostenuta l'approvazione del Piano regolatore del porto in una visione di integrazione con la realtà produttiva territoriale. La funzione turistica dovrà essere sostenuta con la realizzazione del Terminal crocieristico. La funzione peschereccia dovrà essere sostenuta potenziando i servizi di alaggio e varo oltre che dalle strutture per la cantieristica di servizio.

La marineria, che conta circa 45 pescherecci che esercitano la pesca a strascico e volante, e circa 90 imbarcazioni (che stazionano attualmente sulla spiaggia a nord del porto), dedite alla piccola pesca artigianale, è la prima in Calabria e la seconda nel Meridione.

L'economia complessiva di Corigliano, trova nella pesca una delle maggiori fonti di reddito, che, tra pescatori ed attività indotte, coinvolge oltre 1.000 addetti.

Intendiamo potenziare la collaborazione con le associazioni di categoria dei pescatori, attuare tutti gli interventi potenziali previsti dalla Programmazione comunitaria 2021-2027 e alla legislazione regionale a favore della pesca. Inoltre, ci impegneremo nell'attuazione delle STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE PARTECIPATIVO relative al GAL SIBARITIDE s.c.r.l. (per gli interventi di competenza) e con il GALP "Calabria Jonica" (ex Flag).

Coinvolgere le risorse locali (Produttori e commercianti) al fine di sviluppare un intervento coordinato che agisca sul recupero, sulla valorizzazione e sul rilancio produttivo e di sistema.

Aggregazione della filiera ittica puntando sugli attori del settore (produttori, commercianti, aziende di trasformazione) al fine di ampliare la produzione ed i servizi.

Diversificare le attività presenti attraverso la introduzione del mercato a posteggio ed al consumo.

Avviare forme di cooperazione per scambio di buone prassi con zone di pesca extra-comprensoriali e per diffusione e promozione delle risorse (ad esempio comune di Mazara del Vallo);

Adottare un sistema di *Governance* in grado di coinvolgere tutti i soggetti del territorio.

15. Economia cittadina: attività produttive e commercio

Nel Comune di Corigliano- Rossano insistono due Aree Industriali: l'area ASI di S.Irene e L'Area ASI di

Schiavonea. Uno dei limiti più importanti da superare consiste nel limitato sviluppo delle attività industriali, nonostante le due Aree ASI in totale ospitino ancora diverse imprese.

In particolare, nonostante la presenza di importanti fonti di materia prima nel settore agricolo ed ittico per ciò che riguarda in particolare Corigliano, le industrie legate alla trasformazione di queste materie prime sono pressoché assenti all'interno delle due aree industriali. Emerge invece la forte presenza delle industrie legate alla commercializzazione all'ingrosso anche di prodotti agricoli, la riparazione di veicoli e l'industria manifatturiera.

Qualificare le due zone industriali ASI, per favorire il posizionamento di nuove imprese locali e nazionali del settore dell'agroindustria, dell'high-tech e della manifattura digitale, anche grazie all'istituzione delle "Zone Economiche Speciali", che potranno creare nuovi posti di lavoro qualificati sul territorio e creare nuova domanda di innovazione per l'UNICAL. Questo consentirebbe, infatti, di sviluppare alleanze strategiche con le università, con le agenzie formative formali e informali e con soggetti specializzati al fine di promuovere la crescita a livello locale dell'economia della conoscenza. Potrebbe essere ambizioso, a tal proposito, chiedere e ottenere le sedi distaccate o anche, addirittura, quelle centrali per le facoltà, istituite o da istituire, di scienze del turismo ed agrarie, da allocare proprio nel comprensorio sibarita, cosicché si crei un legame partecipativo fra università-imprese-mondo del turismo e della cultura.

Ancor più ambiziosa e lungimirante potrebbe essere l'idea di realizzare, tenuto conto della recente istituzione, proprio presso l'UNICAL della facoltà di scienze naturali, la quale ha ricompreso il vecchio corso di laurea in zoologia, un bioparco per la conservazione e la tutela delle specie animali e vegetali protette ed in via d'estinzione. Non un semplice giardino zoologico, quindi, ma un vero e proprio luogo dove, oltre ad attrarre turisti e visitatori, si possano studiare ed osservare i grandi mammiferi e le specie animali che, da sempre, suscitano la curiosità e l'interesse delle persone, specie dei bambini. Creare, quindi, ambienti favorevoli all'insediamento di nuove imprese e di start up innovative legate alle nuove professioni nel campo della creatività e della conoscenza. La riforma del settore avverrà tramite:

- a) La semplificazione burocratica e amministrativa
- b) L'adozione di adeguati strumenti di incentivazione alle PMI
- c) Il sostegno, la valorizzazione e la promozione ai prodotti locali
- d) Il sostegno alla produzione innovative
- e) Alla riforma del credito
- f) All'adeguamento delle infrastrutture
- g) All'uso delle fonti rinnovabili di energia
- h) Alla fruizione di una attività formativa adeguata alle nuove produzioni, alle nuove richieste di mercato, al marketing di impresa e territoriale.

16. Una città inclusiva, a misura di bambino e delle famiglie

Avvieremo sin da subito, in stretta sinergia con il mondo della Chiesa, del volontariato e delle associazioni no profit, una mappatura straordinaria di tutta la domanda sociale della nuova Città e predisporre un piano generale di governo locale del disagio socio-economico, delle povertà economica ed educativa,

dell'immigrazione e della dispersione scolastica soprattutto nei centri storici e nelle contrade. Con questa premessa, faremo di Corigliano-Rossano una Città a misura di bambino e delle famiglie, progettando e realizzando su tutto il territorio comunale parchi eco-sostenibili per attraverso il recupero e la promozione dei giochi della memoria collettiva; investendo nella progettazione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, per la pianificazione d'emergenza, per la tutela delle persone con disabilità e istituendo uno Sportello informativo sull'integrabilità.

Una città inclusiva, a misura di bambino e delle famiglie dovrebbe focalizzarsi sull'adozione di politiche e misure concrete per garantire che tutti i membri della comunità, compresi i bambini e le loro famiglie, possano partecipare pienamente alla vita urbana e godere di accesso equo a servizi, opportunità e spazi pubblici. Ecco alcuni punti che potrebbero essere inclusi:

1. Pianificazione urbana sensibile alla famiglia: Promuovere una pianificazione urbana che tenga conto delle esigenze e dei diritti dei bambini e delle famiglie, assicurando la presenza di spazi verdi accessibili, aree giochi sicure, percorsi pedonali sicuri e infrastrutture per la mobilità ciclabile che favoriscano la vita familiare e l'inclusione sociale.
2. Servizi per l'infanzia di qualità: Garantire la disponibilità di servizi per l'infanzia accessibili ed economicamente accessibili, come asili nido, scuole materne, centri ricreativi e servizi di baby sitting anche nei luoghi di lavoro soprattutto pubblici, che offrano un ambiente sicuro e stimolante per lo sviluppo dei bambini e consentano ai genitori di conciliare lavoro e famiglia in modo efficace.
3. Educazione inclusiva: Promuovere politiche e pratiche educative che favoriscano l'inclusione di tutti i bambini, indipendentemente dalle loro capacità, origini etniche o condizioni socio-economiche. Ciò potrebbe includere l'adozione di programmi di educazione inclusiva nelle scuole, la formazione degli insegnanti sull'approccio inclusivo e l'accesso a risorse aggiuntive per supportare gli studenti con bisogni speciali.
4. Accesso equo ai servizi sociali e sanitari: Assicurare che tutti i membri della comunità, comprese le famiglie con bambini, abbiano accesso equo e universale ai servizi sociali e sanitari di base, come assistenza sanitaria di qualità, sostegno psicologico, consulenza familiare e assistenza sociale.
5. Promozione della sicurezza e del benessere: Implementare politiche e programmi volti a promuovere la sicurezza e il benessere dei bambini e delle famiglie, compresa la prevenzione della violenza domestica, il sostegno alle vittime di abusi e il potenziamento delle reti di supporto familiare nella comunità.
6. Partecipazione e coinvolgimento delle famiglie: Favorire la partecipazione attiva e il coinvolgimento delle famiglie nelle decisioni che riguardano la vita urbana, compresa la progettazione e la gestione dei servizi per l'infanzia, l'educazione scolastica, la pianificazione urbana e lo sviluppo comunitario.
7. Promozione di stili di vita attivi e sostenibili: Sostenere iniziative volte a promuovere stili di vita attivi e sostenibili per le famiglie, come la creazione di percorsi ciclabili sicuri, la promozione di programmi sportivi e ricreativi accessibili a tutti e l'educazione ambientale per i giovani.
8. Monitoraggio e valutazione delle politiche: Implementare meccanismi efficaci di monitoraggio e

valutazione delle politiche per garantire che le misure adottate per rendere la città inclusiva, a misura di bambino e delle famiglie siano efficaci, sostenibili e rispondano realmente alle esigenze della comunità.

In sintesi, un programma politico orientato a rendere la città inclusiva, a misura di bambino e delle famiglie dovrebbe concentrarsi sulla promozione dell'equità, dell'accesso universale ai servizi e delle opportunità di partecipazione per tutti i membri della comunità, con particolare attenzione alle esigenze e ai diritti dei più giovani e delle loro famiglie.

17. Insieme alla scuola promuoveremo identità, cultura e sviluppo

Il dialogo, il confronto e la collaborazione costruttiva con tutta la grande ed importante rete imprenditoriale cittadina, che per noi è e sarà valore aggiunto da tutelare e promuovere, diventerà il metodo privilegiato di concertazione, costruzione e realizzazione della visione di crescita e sviluppo di Corigliano-Rossano.

Con questa prospettiva e con questo metodo, coinvolgendo da protagonista il mondo della Scuola, il governo della Città che interpreteremo svolgerà un ruolo da attore protagonista anche nella promozione e nella sensibilizzazione alla cultura d'impresa ed all'auto-impiego delle nuove generazioni fin dall'orientamento scolastico, con attenzione privilegiata al mercato, all'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel territorio coinvolgendo le aziende locali, nonché alla valorizzazione manageriale, economica e produttiva del patrimonio identitario e distintivo della nostra terra.

Allo stesso tempo, in sinergia con tutta la rete scolastica e dell'associazionismo, avvieremo un programma innovativo di azioni, contest, borse di studio ed eventi pubblici finalizzati a recuperare, valorizzare ed aggiornare il senso di appartenenza identitaria alla terza Città della Calabria investendo sulla promozione della storia locale, in parallelo all'aggiornamento di tutta la toponomastica ordinaria e turistico-culturale della Città, attualmente deficitaria e inefficiente da tutti i punti di vista.

Nella stessa cornice di attenzione straordinaria a tutto il mondo scolastico come formatore della cittadinanza attiva e fucina delle prossime classi dirigenti cittadine, territoriali, regionali e nazionali, metteremo in campo un monitoraggio senza precedenti dell'edilizia scolastica esistente per programmarne una necessaria, progressiva e radicale per la sua riqualificazione e ri-funzionalizzazione adatta alle nuove esigenze di una Società in radicale cambiamento. Questo attraverso una integrazione della scuola nel tessuto sociale ed economico della città, promuovendo un approccio collaborativo e sinergico per favorire lo sviluppo e l'identità locale.

1. Valorizzazione dell'imprenditorialità locale: la collaborazione attiva con l'importante rete imprenditoriale cittadina diventa il pilastro per la costruzione di progetti e iniziative volte alla crescita economica e culturale di Corigliano-Rossano. L'obiettivo è quello di creare un ambiente favorevole agli investimenti e all'innovazione, sfruttando le risorse locali e promuovendo la creazione di opportunità occupazionali.

2. Incoraggiamento dell'orientamento imprenditoriale a scuola: attraverso programmi educativi mirati, si ha il proposito di sensibilizzare gli studenti sull'importanza dell'imprenditorialità e dell'auto-impiego fin dalle fasi

di orientamento scolastico. L'obiettivo è quello di preparare le nuove generazioni ad affrontare le sfide del mercato del lavoro, incoraggiandole a sviluppare competenze imprenditoriali e a cogliere le opportunità offerte dal territorio locale.

3. **Promozione della cultura d'impresa:** si promuove attivamente la diffusione della cultura d'impresa tra gli studenti e la comunità, attraverso iniziative educative, eventi pubblici e collaborazioni con le aziende locali. L'obiettivo è quello di creare una mentalità imprenditoriale e innovativa che favorisca lo sviluppo economico e sociale del territorio.

4. **Recupero e valorizzazione dell'identità locale:** si attua un programma innovativo di azioni finalizzato a recuperare, valorizzare ed aggiornare il senso di appartenenza identitaria alla città, attraverso la promozione della storia locale e l'aggiornamento della toponomastica ordinaria e turistico-culturale. L'obiettivo è quello di rafforzare l'identità e il legame emotivo dei cittadini con il proprio territorio, valorizzandone le tradizioni e le peculiarità.

5. **Riqualificazione dell'edilizia scolastica:** si avvia un monitoraggio senza precedenti dell'edilizia scolastica esistente, al fine di programmare una necessaria, progressiva e radicale riqualificazione e ri-funzionalizzazione, adeguandola alle nuove esigenze della società in rapido cambiamento. L'obiettivo è quello di garantire agli studenti ambienti sicuri, funzionali e stimolanti, in linea con gli standard educativi e tecnologici contemporanei.

18. Un polo universitario per l'eccellenza accademica e la crescita economica

Come parte della nostra strategia di rigenerazione e promozione, un elemento fondamentale sarà l'istituzione di un polo universitario di eccellenza a Corigliano-Rossano. Questo polo accademico non solo contribuirà a elevare il prestigio della nostra città a livello nazionale e internazionale, ma avrà anche un impatto significativo sulla crescita economica e sociale.

La creazione di un'università di alto livello fornirà alle nuove generazioni di Corigliano-Rossano e ai giovani provenienti da altre regioni e paesi un'opportunità senza precedenti di accesso all'istruzione superiore. Questo non solo migliorerà le prospettive di carriera dei nostri giovani, ma contribuirà anche a creare un ambiente di innovazione e ricerca che attrarrà talenti e investimenti nella nostra comunità.

Inoltre, il polo universitario diventerà un centro di scambio culturale e intellettuale, arricchendo la vita sociale e culturale della città e stimolando la collaborazione tra istituzioni accademiche, imprese e organizzazioni della società civile.

Per garantire il successo di questa iniziativa, ci impegniamo a lavorare in stretta collaborazione con le istituzioni accademiche, il settore privato e le autorità locali e regionali. Solo attraverso un impegno congiunto possiamo assicurare che il polo universitario diventi un motore di crescita e sviluppo per Corigliano-Rossano e per l'intera regione calabrese.

Con l'istituzione di un polo universitario di eccellenza, ribadiamo il nostro impegno a trasformare Corigliano-Rossano in un centro di innovazione, conoscenza e opportunità, confermando così la sua posizione di rilevanza nazionale e regionale e aprendo nuove vie per un futuro prospero e sostenibile per tutti i suoi abitanti.

19. Un approccio integrale alla gestione del randagismo: soluzione a breve e lungo termine

Il randagismo è una questione complessa che richiede un approccio compassionevole e pragmatico. È fondamentale affrontare questo problema con sensibilità e concretezza. Le soluzioni dovrebbero includere una combinazione di interventi a breve e lungo termine. Tra le possibili azioni immediate ci sono campagne di sterilizzazione di massa per controllare la proliferazione degli animali randagi, l'istituzione di rifugi temporanei per fornire assistenza e cure veterinarie agli animali senza casa e programmi di adozione responsabile per trovare loro un nuovo ambiente domestico amorevole. Inoltre, gli interventi veterinari necessari, inclusi trattamenti medici e sterilizzazioni, saranno gestiti dall'amministrazione comunale attraverso un nucleo dedicato della polizia municipale per il soccorso agli animali in difficoltà. Tuttavia, tali misure a breve termine devono essere accompagnate da politiche di lungo periodo che affrontino le cause profonde del randagismo, come la povertà, la mancanza di educazione sulla cura degli animali e la mancanza di regolamentazione sulla proprietà responsabile degli animali domestici. Inoltre, è essenziale creare oasi per gli amici a quattro zampe, come rifugi e santuari, dove gli animali randagi possono trovare rifugio sicuro, cure adeguate e l'affetto di volontari dedicati. Queste oasi non solo forniscono un rifugio temporaneo, ma anche un luogo dove educare la comunità sull'importanza del rispetto e della protezione degli animali.

È importante coinvolgere attivamente la comunità e le associazioni locali nella gestione delle questioni legate al benessere degli animali. Bisogna pertanto, istituire una consulta delle associazioni animaliste presenti sul territorio. Questa consulta sarà un organismo consultivo composto da rappresentanti delle varie associazioni animaliste, insieme a esperti del settore e membri della comunità interessati al benessere degli animali. Il suo ruolo principale sarà quello di fornire consulenza e suggerimenti all'amministrazione comunale riguardo alle politiche e agli interventi relativi alla protezione degli animali, inclusi il randagismo, la gestione dei rifugi e delle oasi per gli animali senza casa, nonché le iniziative educative sulla cura responsabile degli animali domestici. Inoltre, la consulta potrà facilitare la collaborazione tra le associazioni animaliste e le autorità locali, promuovendo una maggiore trasparenza e partecipazione nella gestione delle questioni legate agli animali nel nostro comune. Con l'istituzione di questa consulta, dimostriamo il nostro impegno nel coinvolgere la comunità e garantire che le voci degli animali e dei loro sostenitori siano ascoltate e considerate nella nostra agenda politica.

20. Parco naturale regionale “LA VALLE DEL CORIGLIANETO E I GIGANTI DI COZZO DEL PESCO”

Il 7 maggio 2024 il Consiglio regionale della Calabria ha istituito quale area protetta il Parco Regionale naturale “Valle del Coriglianeto e i Giganti di Cozzo del Pesco”. La bellezza dei luoghi e la valenza storica culturale di tali aree rappresenta un’opportunità notevole per lo sviluppo del territorio e contemporaneamente traccia un percorso verso il recupero e la valorizzazione di un’area ricca di storia e di risorse naturali, con particolare attenzione alla sua interazione con l’umanità nel corso dei secoli. Rispetto per la storia e la tradizione: Si riconosce l’importanza della storia locale, evidenziando come la economia del borgo abbia radici profonde nelle tradizioni religiose, nei mulini e nel Pendino. Oltremodo l’area de “i Giganti di Cozzo del Pesco” con i suoi castagni millenari narra di una natura esclusiva sin dal medioevo ed evoca luoghi contemplativi. Per questo si richiede un approccio rispettoso che conservi e valorizzi tali elementi.

1-Conservazione del patrimonio naturale: Si sottolinea l’importanza di preservare l’equilibrio tra uomo e natura, con un focus sulla conservazione del bosco e dei corsi d’acqua. Questi spazi naturali sono visti come luoghi di riflessione e meditazione, dove la natura è protagonista.

2-Recupero delle strutture storiche: Si evidenzia il declino legato all’abbandono delle strutture storiche, come i mulini, e si propone il recupero di tali edifici per preservare la storia e l’identità della comunità locale.

3-Valorizzazione del paesaggio: Si riconosce il valore paesaggistico e morfologico dell’area, con un’attenzione particolare all’orografia, all’acqua, al verde e all’architettura storica, che costituiscono elementi distintivi e attrattivi.

4-Promozione del turismo sostenibile: Si propone di promuovere il turismo sostenibile attraverso la riqualificazione del centro storico e la creazione di percorsi pedonali attrezzati. Questo consentirebbe ai visitatori di immergersi nella storia e nella cultura locale, scoprendo i rioni medievali e il ricco patrimonio chiesastico.

5-Coinvolgimento della comunità locale: Si sottolinea l’importanza di coinvolgere la comunità locale nel processo di riqualificazione e valorizzazione dell’area, al fine di garantire un approccio partecipativo e inclusivo che rispecchi le esigenze e le aspirazioni della popolazione residente.

Attraverso il progetto del Parco Naturale Regionale “VALLE DEL CORIGLIANETO E I GIGANTI DI COZZO DEL PESCO” si propone di valorizzare e proteggere l’eredità storica, culturale e naturale di un’area, puntando sulla sostenibilità e sull’inclusione della comunità locale per creare un futuro che rispetti il passato e le risorse del territorio ed attivando un processo di Marketing che promuova l’intero territorio cittadino e della vasta area della Sibaritide.

21. Autorevolezza e decisionismo su tutte le questioni aperte

Garantiremo a Corigliano-Rossano una rappresentanza istituzionale finalmente autorevole, presente, riconosciuta e riconoscibile a tutti i tavoli extra-comunali; capace di governare con spirito di servizio e con senso di responsabilità, pronta e determinata al confronto alla pari a tutti i livelli, regionale e nazionale, su tutte le grandi questioni e le opportunità di sviluppo : dal nuovo Tribunale del territorio al rilancio strategico

ed eco-sostenibile del Porto e della storica ed importante marineria di Schiavonea; dall'elettrificazione della linea ferroviaria al futuro del sito Enel, dall'emergenza idrica alla tutela del mondo agricolo, della pesca e dei balneari, dall'istituzione di un polo universitario nella terza Città della Calabria, alla nuova S.S.106, al cantiere finalmente riaperto del nuovo Ospedale della Sibaritide. Il nostro impegno per garantire a Corigliano-Rossano una rappresentanza istituzionale autorevole e proattiva è cruciale per affrontare le sfide e sfruttare le opportunità che si presentano nel panorama regionale e nazionale.

Siamo consapevoli dell'importanza di essere presenti e partecipare attivamente in tutte le sedi decisionali extra-comunali, garantendo che i nostri interessi e le nostre priorità siano ascoltati e considerati. Questo significa essere pronti a confrontarci su questioni di grande rilevanza, sull'attuazione del PNRR e dei grandi interventi infrastrutturali, economici e sociali.

Il mare simbolo di attrazione turistica e culturale: una interconnessione tra il mare e la Città, che diventi un nuovo modello di sviluppo urbanistico.

Questa visione autorevole e decisiva non solo ci permetterà di affrontare con successo le sfide attuali, ma ci preparerà anche per il futuro, posizionando Corigliano-Rossano come un centro dinamico e innovativo, pronto a cogliere le opportunità che il mondo in evoluzione ci riserva.

Corigliano Rossano, 10 maggio 2024